

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE  
LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 31 maggio 2005 n.6, pubblicata nella G.U.R.S. – PARTE I – del 3 giugno 2005 n.24, che detta disposizioni urgenti per il rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità;
- CONSIDERATO** che questo Dipartimento, al fine di aderire alle richieste inoltrate da diversi Uffici Giudiziari dell'isola, ha predisposto e diramato appositi atti di interpello in attuazione del piano di rafforzamento dell'azione amministrativa a tutela della legalità nell'ambito del territorio della Regione Siciliana, in adempimento alle disposizioni di cui alla predetta L.R. n.6/2005;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art 3 del protocollo d'intesa stipulato in data 11 marzo 2010, tra questo Dipartimento e le OO.SS. di categoria, per la regolamentazione delle assegnazioni di personale regionale a tempo indeterminato e determinato presso gli uffici dell'Amministrazione giudiziaria ordinaria e delle giurisdizioni speciali nonché delle Avvocature distrettuali dello Stato, le assegnazioni di personale regionale presso i predetti uffici hanno una durata di 12 mesi e sono rinnovabili tacitamente per un massimo di 3 anni;
- VISTO** il D.D.G n. 7129 del 03/11/2014, con il quale il Sig. Cacciaguerra Gianni è stato assegnato temporaneamente al Tribunale di Gela, con decorrenza dal 07/11/2014, ai sensi della predetta legge;
- VISTA** l'istanza del 25/05/2015 con la quale il dipendente, sig. Cacciaguerra Gianni, nato a Niscemi (CL) il 30/09/1960 – qualifica: Istruttore direttivo - proveniente dal Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Museo Regionale della Ceramica di Caltagirone - ed in atto assegnato al Tribunale di Gela, chiede la revoca della succitata assegnazione ed il rientro al Dipartimento Regionale di appartenenza per sopravvenute esigenze familiari;
- RITENUTO** di poter accogliere la superiore richiesta e di dover procedere, ai sensi della legge regionale 31 maggio 2005 n. 6 e del citato Protocollo d'Intesa, alla REVOCA dell'assegnazione temporanea del Sig. Cacciaguerra Gianni presso il Tribunale di Gela e di dover, contestualmente, disporre il rientro dello stesso presso il Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

**D E C R E T A :**

**Art. 1**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi della legge regionale 31 maggio 2005, n.6 e del Protocollo d'Intesa, stipulato in data 11 marzo 2010 tra questo Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e le OO.SS. di categoria, si dispone la revoca dell'assegnazione temporanea presso il Tribunale di Gela del Sig. Cacciaguerra Gianni, nato a Niscemi (CL) il 30/09/1960, - qualifica: Istruttore direttivo- e, contestualmente, se ne autorizza il rientro al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

**Art. 2**

Il Servizio 10<sup>^</sup> F.P. - Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali - si occuperà della gestione giuridica ed economica del dipendente in parola.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della l.r. 12 agosto 2014 e verrà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica per il relativo visto.

Palermo, li **11 GIU. 2015**



IL DIRIGENTE GENERALE  
L. GIAMMANCO

Il Dirigente dell'U.O.1  
(Dott.ssa Francesca Mugello)

Il responsabile del procedimento  
(Maria Enza Sferruzza)